



Comune di Roveredo in Piano
Provincia di Pordenone

Copia
n. 54

Verbale del Consiglio Comunale

OGGETTO: PARERE SU RICHIESTA DI VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DEL COMMA 9 DELL'ART. 14 DELLA L.R. 19/2012 SU PROGETTO PRELIMINARE N. 775 DEL 08/07/2013 DEL CONSORZIO DI BONIFICA CELLINA MEDUNA - CENTRALINA IDROELETTRICA "TORNIELLI" - (VARIANTE N. 30 AL PRGC)

Ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18.08.2000, in relazione alle proprie competenze, il Responsabile del Servizio competente esprime parere tecnico FAVOREVOLE

F.to Arch. DOMENICO ZINGARO

Ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18.08.2000, in relazione alle proprie competenze, il Responsabile del Servizio competente esprime parere contabile FAVOREVOLE

F.to Dott. PIERLUIGI DEL COL

L'anno **2013** il giorno **27** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **18:00**, nella sala consiliare, in seguito a regolare convocazione, si è riunito il consiglio, in sessione **straordinaria**, e in seduta pubblica, di prima convocazione. Fatto l'appello nominale risultano

		Presente/Assente
BERGNACH SERGIO	Sindaco	Presente
ROSSIT EZIO	Vice Sindaco	Presente
BARBARIOL IGOR	Componente del Consiglio	Presente
VECCHIO UGO	Componente del Consiglio	Presente
DE FRANCESCHI JOHNNY	Componente del Consiglio	Presente
BENEDET MATTIA	Capo Gruppo	Presente
FABRIS FLAVIO	Componente del Consiglio	Presente
BORTOLIN FABIO	Capo Gruppo	Assente
- CAMOL GIOVANNI	Componente del Consiglio	Presente
NADAL PAOLO	Capo Gruppo	Presente
MIOTTI DANIELE	Capo Gruppo	Presente
LIVA RENZO	Capo Gruppo	Assente
ANZOLIN RENZO	Componente del Consiglio	Presente
MATTEO DOMENICO	Componente del Consiglio	Presente
BENEDET LAURA	Componente del Consiglio	Presente
BERNABE IVAN	Capo Gruppo	Presente
CONZATO ANTONIO	Componente del Consiglio	Presente

Assiste il **Segretario DE PAOLI Dott.ssa Maria**.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. **BERGNACH SERGIO** nella qualità di **Sindaco**, il quale nomina scrutatori i Consiglieri **sigg. VECCHIO Ugo**, **CONZATO Antonio** e **BENEDET Mattia** ed espone l'argomento iscritto all'ordine del giorno e su questo il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: PARERE SU RICHIESTA DI VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DEL COMMA 9 DELL'ART. 14 DELLA L.R. 19/2012, SU PROGETTO PRELIMINARE N. 775 DEL 08/07/2013 DEL CONSORZIO DI BONIFICA CELLINA MEDUNA, CENTRALINA IDROELETTRICA "TORNIELLI" (VARIANTE N. 30 AL PRGC).

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO che il Comune di Roveredo in Piano è dotato di P.R.G.C., esecutivo dal 18.12.1997 ed è vigente la Variante n. 28 al P.R.G.C., approvata in data 30/05/2013 con delibera di C.C. n. 23, in vigore dal 13/06/2013;

VISTA la richiesta di parere, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 della L.R. 19/2012, acclarata al protocollo comunale in data 06/09/2013 al n. 9726/A prat. n. 2013/162, in merito alla richiesta di variante al PRGC sul progetto preliminare n. 775 del 08/07/2013 del Consorzio di Bonifica Cellina–Meduna, riguardante la costruzione di Centralina idroelettrica in località “Tornielli” e altri interventi su corsi d’acqua, realizzabili ai sensi dell’art. 9 bis comma 4 della L.R. 43/1990, costituita dai seguenti elaborati grafici:

- 1) Relazione illustrativa dei contenuti della variante;*
- 2) Verifica dell’incidenza significativa dei contenuti di piano su SIC/ZPS;*
- 3) Attestazione del progettista che i contenuti della variante non contrastano con il P.T.R. e con gli obbiettivi e le strategia del P.R.G.C.;*
- 4) Attestazione del progettista che nell’ambito della variante non sono presenti beni e località sottoposti ai vincoli di cui al D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;*
- 5) Attestazione del progettista che non è necessario in parere di cui agli art.li n. 10 e 11 della L.R. n. 27/1988 come sostituiti dagli art.li n. 4 e 5 della L.R. 15/1992;*

DATO ATTO che, per effetto della normativa di settore richiamata, la Variante Urbanistica sarà determinata in sede di Conferenza dei Servizi, dopo l’acquisizione del parere di cui alla presente deliberazione, acquisendo la stessa Variante al PRGC il n. 30;

VISTO i pareri favorevoli espressi in data 03/10/2013 e 10/10/2013 dalla Commissione Urbanistica e dalla Commissione Ambiente in merito alla richiesta di variante in oggetto;

CONSIDERATO che nella stessa seduta del Consiglio Comunale è prevista l’adozione della Variante n. 29 al PRGC;

EVIDENZIATO che parte delle opere di progetto interessano l'area gravata da vincolo militare: Area R – Aree di servitù per impianti militari -A1- D. 108/2007, dove non è possibile realizzare le stesse, se non previa deroga e relativo nulla - osta dell'Aeronautica Militare;

DATO ATTO che, prima dell'approvazione della presente deliberazione, è stato adempiuto al disposto di cui all'art. 39, del D.Lgs. 14 marzo 2013 , n. 33 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 53 del 09.10.2001 ed esecutivo in data 06.01.2002, così come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 07.09.2004;

VISTO il D. Lgs. n.. 267 del 18.08.2000 “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”

SI PROPONE

- 1) *di esprimere parere favorevole, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 della L.R. 19/2012, sulla richiesta di Variante Urbanistica, riguardante il progetto preliminare n. 775 del 08/07/2013 del Consorzio di Bonifica Cellina–Meduna, avente per oggetto la costruzione di Centralina idroelettrica in località “Tornielli” e altri interventi su corsi d'acqua realizzabili ai sensi dell'art. 9 bis comma 4 della L.R. 43/1990, costituita dai seguenti elaborati grafici:*
 - 1) *Relazione illustrativa dei contenuti della variante;*
 - 2) *Verifica dell'incidenza significativa dei contenuti di piano su SIC/ZPS;*
 - 3) *Attestazione del progettista che i contenuti della variante non contrastano con il P.T.R. e con gli obbiettivi e le strategia del P.R.G.C.;*
 - 4) *Attestazione del progettista che nell'ambito della variante non sono presenti beni e località sottoposti ai vincoli di cui al D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;*
 - 5) *Attestazione del progettista che non è necessario in parere di cui agli art.li n.. 10 e 11 della L.R. n. 27/1988 come sostituiti dagli art.li n. 4 e 5 della L.R. 15/1992.*
- 2) *di prescrivere che la realizzazione delle opere su aree gravate da vincolo militare <<Area R – Aree di servitù per impianti militari -A1- D. 108/2007>>, sia subordinato all'acquisizione della deroga e relativo nulla - osta dell'Aeronautica Militare.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18.08.2000;

UDITO il **Sindaco** che introduce l'argomento e cede poi la parola all'arch. Domenico Zingaro Responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica – Edilizia Privata per l'approfondimento dello stesso.

UDITO il **Sindaco** che, dopo la presentazione, precisa trattarsi di un progetto del Consorzio che raddoppia il manufatto di servizi esistente, consentendo, altresì, di produrre energia elettrica. Sottolinea che anche la Provincia, in sede di Conferenza di Servizi, è competente a esprimere il parere, in quanto proprietaria della strada. Ricorda, infine, il vincolo aeronautico-militare che eriguarda tutti i territori circostanti la Base di Aviano, per cui qualunque tipo di escavazione è soggetto a preventivo parere dell'Aeronautica. Dichiarà, quindi, aperta la discussione.

UDITI i seguenti interventi:

- Il Consigliere MIOTTI Daniele (“*Il Delfino*”) ricorda che Il Delfino è assolutamente favorevole alla realizzazione di opere che consentano di ricavare energia da fonti rinnovabili. In ogni caso intende porre alcune domande: innanzitutto sul motivo per cui, trattandosi di strada provinciale, è il Comune che deve consentire il restringimento del vincolo (da 20 a 10 metri) sulla strada stessa; in secondo luogo se, posta tale competenza e una volta realizzato il restringimento del vincolo, rimane sufficiente una distanza tale da consentire l'ampliamento della strada su entrambi i lati, qualora si dovesse presentare una tale necessità (la strada, a suo avviso, risulta sottodimensionata rispetto al traffico che ospita); infine se è stata verificata, nel progetto, la previsione di una insonorizzazione della turbina.

- Il Consigliere ANZOLIN Renzo (“*Prospettiva 2000*”) intende sapere se il terreno sul quale sorge l'opera appartenga al Consorzio; quale sia l'impatto acustico dell'opera; da dove arriva il diametro della condotta.

- Il **Sindaco** chiarisce che l'impatto acustico è stato già valutato nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (V.IA.) espresso dall'Arpa; conferma che il proprietario della strada è il Consorzio; ricorda, infine, che il Codice della Strada permette, per strutture di servizi collettivi, di derogare ai limiti che valgono per altre tipologie di edificabilità. Naturalmente la valutazione se quella deroga possa influire su futuri ampliamenti della strada, sarà di competenza della Provincia, Ente proprietario della stessa; pertanto sarà definitivo il parere di tale Ente. Sottolinea che qui si esprime un parere solamente dal punto di vista urbanistico e di gestione dello strumento urbanistico comunale. Ricorda, infine, che il parere che il Comune deve esprimere è previsto dalla legge e riguarda il progetto preliminare dell'intervento nel suo complesso.

UDITO il **Sindaco** che, non registrando altri interventi, procede alla votazione con il seguente esito: con voti *favorevoli* n. 15 (**unanimità**), *contrari* n. 0 e *astenuti* n. 0, resi per alzata di mano dai 15 presenti e votanti [assenti: Liva Renzo, Bortolin Fabio]

D E L I B E R A

- di approvare integralmente la proposta di deliberazione per l'oggetto indicato in epigrafe, facendola propria ad ogni effetto di legge.

* * *

Successivamente il **Sindaco** procede alla votazione per la dichiarazione di immediata eseguibilità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti *favorevoli* n. **_15_ (unanimità)**, *contrari* n. **_0_** e *astenuti* n. **_0_**, resi per alzata di mano dai **_15_** presenti e votanti [assenti: Liva Renzo, Bortolin Fabio]

D E L I B E R A

di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime palese, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ricorrendo i termini di urgenza ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. n. 21/2003 come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. 17/2004.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Sindaco
F.to BERGNACH SERGIO

Il Segretario
F.to DE PAOLI Dott.ssa Maria

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata nel sito internet dell'Ente e affissa all'Albo pretorio informatico dal **02/12/2013** e per quindici giorni consecutivi, cioè fino al **16/12/2013** compresi, ai sensi della L.R. n. 21/2003, art. 1, commi 15 e seguenti e successive modifiche ed integrazioni, con riserva di comunicare in calce alla presente eventuali denunce o reclami che dovessero pervenire durante la pubblicazione .

Lì 02/12/2013

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Dott.ssa VANIA ENDRIGO

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diviene esecutiva, ai sensi della L.R. 21/2003 - art. 1 - comma 19, come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. 17/2004, in data **27/11/2013**, perchè dichiarata immediatamente eseguibile.

Lì 02/12/2013

Il Responsabile dell'esecutività
F.to Dott.ssa VANIA ENDRIGO

Copia conforme all' copia, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì 02/12/2013

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa VANIA ENDRIGO
